

# Rapporto

numero  
**6806 R**

data  
4 febbraio 2015

Dipartimento  
**CONSIGLIO DI STATO**

Concerne

**della Commissione della legislazione  
sulla mozione 28 gennaio 2013 presentata da Fausto Beretta-Piccoli e  
cofirmatari per il Gruppo dei Verdi "Agevolare le persone portatrici di  
handicap"**

**(v. messaggio 29 maggio 2013 n. 6806)**

## **I. PREMESSA**

I suggerimenti e le osservazioni che il mozionante e i cofirmatari puntualmente fornivano con il loro atto parlamentare del 21 gennaio 2013 in parte sono stati accolti e messi poi in atto, mentre altri sono oggi oggetto di serio studio da parte dei preposti servizi.

Come si può constatare giornalmente in molti ambiti, il Cantone si è prodigato e si sta ancora prodigando al fine di rendere la vita più semplice a tutti i portatori di handicap.

L'iniziativa, sottoposta anche al nostro esame con il messaggio governativo n. 6806 del 29 maggio 2014, si focalizzava essenzialmente sullo specifico handicap che colpisce i sordomuti e i sordo parlanti e chiedeva di *«creare al più presto, a livello cantonale, un gruppo di lavoro che si occupi in tempi brevi di progettare e implementare misure, affinché gli uffici cantonali siano attrezzati per aiutare le persone portatrici di handicap a sbrigare faccende burocratiche e personali»*. Si auspicava inoltre la normale presenza negli uffici statali di persone capaci di esprimersi con il "linguaggio dei segni", senza che queste ultime fossero per forza interpreti professionisti.

Già in precedenza un'interrogazione presentata il 25 settembre 2007 dal deputato PS Raoul Ghisletta e cofirmatari era stata evasa dal Consiglio di Stato con risposta n. 956 del 28 febbraio 2008. L'Esecutivo cantonale ribadiva la propria disponibilità a riservare alla Federazione svizzera dei sordi (FSS) il ruolo di interlocutrice fra l'Amministrazione cantonale e le persone audiolese chiedendole di trovare la necessaria coordinazione e complementarietà, in particolare con il Centro per persone audiolese che fa capo al servizio interpreti, gestito autonomamente dalla Procom.

In pari tempo auspicava che la FSS e il Centro per persone audiolese raggiungessero un'intesa per poter formulare proposte condivise alla competente autorità cantonale. A tutt'oggi però nulla si è ancora mosso in tal senso.

## **II. RICHIESTE PUNTUALI**

In primis si chiedeva di creare al più presto un gruppo di lavoro a livello cantonale con mansioni progettuali per fornire gli uffici cantonali delle necessarie proposte e delle conseguenti misure atte a soddisfare le esigenze delle persone portatrici di handicap. Si auspicava inoltre che nei vari uffici fosse presente tra il personale un/a impiegato/a che conoscesse la lingua dei segni. L'eventualità di disporre di personale che conosca la lingua dei segni all'interno dell'Amministrazione è certamente un esercizio impraticabile.

Del resto in caso di espressa necessità, cioè di esplicita richiesta, i servizi possono far capo a interpreti professionisti anche nella lingua dei segni.

Inoltre si chiede di rendere noto il numero delle persone che operando all'interno dell'Amministrazione hanno seguito il corso per adulti sulla lingua dei segni promosso dallo Stato per tutti i cittadini. Il dato richiesto non è fornibile in quanto il menzionato corso non è obbligatorio.

Il Governo precisa che numerose migliorie nell'ambito del servizio offerto al cittadino, nel limite delle risorse finanziarie e umane disponibili, sono state apportate e altre sono tutt'ora in atto. Ritiene pertanto che una speciale commissione sia in tal caso superflua.

## **III. CONCLUSIONI**

Per tutto quanto sopra esposto, la nostra Commissione ritiene che l'iniziativa in esame sia da ritenere superata e riconosce alla Pubblica amministrazione e alla Federazione ticinese integrazione handicap (FTIA) in particolare un determinante ruolo per risolvere al meglio i numerosi problemi che i vari handicap creano agli individui sfortunatamente colpiti.

Per la Commissione della legislazione:

Angelo Paparelli, relatore

Celio - Cereghetti - Corti - Galusero - Giudici -

Mellini - Minotti - Ponzio-Corneo - Rückert